

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3914 del 15/07/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 259 IN DATA 11/02/2015. DITTA "APERAM STAINLESS SERVICES & SOLUTIONS ITALY SRL". ATTIVITA': "TAGLIO, SPIANATURA E MOVIMENTAZIONE DI NASTRI E LAMIERE IN ACCIAIO INOX" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), VIA F.LLI SANTI N. 2/4.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4066 del 15/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quindici LUGLIO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA N. 259 IN DATA 11/02/2015. DITTA "APERAM STAINLESS SERVICES & SOLUTIONS ITALY SRL".

ATTIVITA': "TAGLIO, SPIANATURA E MOVIMENTAZIONE DI NASTRI E LAMIERE IN ACCIAIO INOX" SVOLTA NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PODENZANO (PC), VIA F.LLI SANTI N. 2/4.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A.);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999, "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 259 in data 11/02/2015 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 1264 del 16/02/2015, per l'attività di "taglio, spianatura e movimentazione di nastri e lamiera in acciaio inox" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Podenzano (PC), Via F.Lli Santi n. 2/4 dalla ditta "APERAM STAINLESS SERVICES & SOLUTIONS ITALY SRL" (C.F. 00995900057), con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni n. 30, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. Arpae n. 61334 del 02/04/2024, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale della sopra richiamata Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Piacenza n. 259/2015, presentata dalla ditta "APERAM STAINLESS SERVICES & SOLUTIONS ITALY SRL", relativamente alla sola matrice "scarichi";
- con nota prot. n. 75695 del 23/04/2024 è stata richiesta alla ditta la documentazione a perfezionamento e completamento dell'istanza;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 89518 del 15/05/2024 è stata acquisita la documentazione a perfezionamento e completamento dell'istanza;

- con nota prot. n. 103556 del 05/06/2024 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice scarichi (rif. Attività n. 7 del 12/07/2024 Sinadoc 14684/2024) risulta che:

- la modifica non sostanziale è relativa al rifacimento di una parte della pavimentazione del piazzale di manovra della ditta, con contestuale realizzazione di un impianto interrato di prima pioggia ed il rifacimento di una parte di rete di raccolta delle acque bianche. Le acque meteoriche della zona ripavimentata – senza modifiche di sorta - saranno quindi raccolte con caditoie, pozzetti e tubazioni in PVC (opportunamente dimensionate) e condotte, previo passaggio nell'impianto interrato di prima pioggia, alla rete di scarico esistente, per la quale (pozzetti di ispezione e prelievo finale, punto di immissione, quote ecc.) nulla cambia rispetto a quanto già autorizzato;
- l'impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale, realizzato in via precauzionale, sarà sovradimensionato (per una superficie impermeabile di raccolta di 5000 mq, ben al di sopra della zona di nuova pavimentazione) in quanto predisposto per futuri eventuali ampliamenti;
- la Ditta ha dichiarato che nulla è variato relativamente all'attività e al ciclo produttivo rispetto a quanto già autorizzato con l'AUA in vigore;
- pertanto, a seguito di tale modifica non sostanziale, dall'insediamento origina lo scarico S1 di acque reflue industriali, recapitante in pubblica fognatura, costituito dall'unione di:
 - acque reflue industriali provenienti dalla condensa di due compressori necessari ad un processo di lavorazione interno; la condensa viene preventivamente inviata ad un apposito separatore acqua/olio. Il passaggio attraverso il separatore garantisce la depurazione anche in caso di guasti imprevisti che potrebbero causare lievi fuoriuscite di oli contenuti nei compressori per la lubrificazione dei componenti interni;
 - acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici presenti nello stabilimento;
 - acque meteoriche di piazzale, trattate mediante un impianto di prima pioggia (dimensionato per una superficie di raccolta di 5000 mq) costituito da una vasca di accumulo e da un disoleatore;
- il pozzetto di prelievo fiscale è indicato con la dicitura "Punto di prelievo fiscale" nella "Planimetria generale con schema rete fognaria - 27/03/2024" allegata all'istanza ed è ubicato immediatamente a monte dell'allaccio alla pubblica fognatura;

Atteso che:

- con la suddetta nota prot. n. 103556 del 05/06/2024 è stato chiesto al Comune di Podenzano, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, ed a Ireti Spa, in quanto trattasi di scarichi in pubblica fognatura, il parere/assenso in merito alla modifica non sostanziale di cui trattasi;
- con nota prot. n. 6636 del 20/06/2024, assunta al prot. Arpae n. 114116 in pari data, il Comune di Podenzano ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale di cui trattasi, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 15/2013;
- con nota prot. n. RT009996-2024-P in data 09/07/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 126453 del 10/07/2024, Ireti Spa ha espresso parere favorevole per lo scarico di cui trattasi, con prescrizioni;

Verificato che, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall'art. 6 del DPR n. 59/2013, come "non sostanziale";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

A. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 259 in data 11/02/2015, rilasciata dal SUAP dell'Unione

Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 1264 del 16/02/2015, alla ditta "APERAM STAINLESS SERVICES & SOLUTIONS ITALY SRL" (C.F. 00995900057), con sede legale in Milano (MI), Via Alessandro Manzoni n. 30, per l'attività di "taglio, spianatura e movimentazione di nastri e lamiere in acciaio inox" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Podenzano (PC), Via F.lli Santi n. 2/4, **sostituendo i punti 3, 4 e 5 del dispositivo con i seguenti:**

"3. di stabilire per lo scarico di acque reflue industriali S1 recapitante in pubblica fognatura, il rispetto nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa) dei limiti di cui alla colonna "Scarico in pubblica fognatura" della Tabella 3, Allegato 5 della parte Terza del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

4. di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali S1 recapitante in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:

a) il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 18 mc.; il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 4000 mc.;

b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;

c) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori (differenziali o allo scarico) opportunamente installati a cura del titolare dello scarico e valutati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;

d) i limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3. non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;

e) è vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione;

f) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle reti fognarie e dei sistemi di trattamento dei reflui. In particolare con opportuna periodicità dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dall'impianto di depurazione. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità competente;

g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Podenzano, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 3. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;

h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Podenzano, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione; si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;"

B. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 259 in data 11/02/2015, rilasciata dal SUAP dell'Unione Valnure e Valchero con provvedimento conclusivo prot. n. 1264 del 16/02/2015, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Valnure e Valchero, per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo

abilitativo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Valnure e Valchero, (provvedimento conclusivo prot. n. 1264 del 16/02/2015);

- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P. ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.